



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



STATISTICHE DEMOGRAFICHE

IL BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA
POPOLAZIONE

2022 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidenza
Ufficio di Statistica della Regione
Responsabile: Sergio Loddo
Viale Trento, 69 - Cagliari

Coordinamento generale: Anna Minnei

Gruppo di lavoro: Carla Massa, Gianluca Pillai, Marzia Ravenna

La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.

Indice

Premessa	4
1. La popolazione residente	6
Tavola 1 - Popolazione residente per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020	6
Grafico 1 - Variazioni della popolazione residente per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020	6
2. Le nascite e i decessi	7
Tavola 2 - Numero di nati per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020.....	7
Tavola 3 - Numero di morti per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020	7
Grafico 2 - Saldo naturale per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020	8
Grafico 3 - Saldo naturale per provincia. Anni 2018-2020	8
3. Le iscrizioni e le cancellazioni	9
Tavola 4 - Numero di iscritti totali per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020.....	9
Tavola 5 - Numero di cancellati totali per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020.....	9
Grafico 4 - Saldo migratorio per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020	10
Grafico 5 - Saldo migratorio per provincia. Anni 2018-2020	10
4. La dinamica demografica nell'anno del Covid-19	11
Tavola 6 - Saldo naturale per ondate di epidemia Covid-19 per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020	12
Grafico 6 - Variazioni del saldo naturale per ondate di epidemia Covid-19 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020.....	12
Grafico 7 - Variazioni del saldo naturale per ondate di epidemia Covid-19 per provincia. Anni 2019-2020.....	12
Tavola 7 - Numero di morti per ondate di epidemia Covid-19 per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020.....	13
Grafico 8 - Variazioni dei morti per ondate di epidemia Covid-19 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020	13
Grafico 9 - Variazioni dei morti per ondate di epidemia Covid-19 per provincia. Anni 2019-2020	13
Tavola 8 - Numero di iscritti per ondate di epidemia Covid-19 per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020	14
Grafico 10 - Variazioni degli iscritti per ondate di epidemia Covid-19 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020	14
Grafico 11 - Variazioni degli iscritti per ondate di epidemia Covid-19 per provincia. Anni 2019-2020	14
Tavola 9 - Numero di cancellati per ondate di epidemia Covid-19 per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020..	15
Grafico 12 - Variazioni dei cancellati per ondate di epidemia Covid-19 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020	15
Grafico 13 - Variazioni dei cancellati per ondate di epidemia Covid-19 per provincia. Anni 2019-2020	15
Grafico 14 - Bilancio demografico per ondate di epidemia Covid-19. Sardegna. Anno 2020	16
5. La dinamica di lungo periodo	17
Tavola 10 - Variazioni della popolazione residente per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 1992-2020.....	18
Grafico 15 - Variazioni della popolazione residente per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 1992-2020	18
Tavola 11 - Variazioni dei nati per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 1992-2020.....	19
Grafico 16 - Variazioni dei nati per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 1992-2020.....	19
Tavola 12 - Variazioni dei morti per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 1992-2020.....	20
Grafico 17 - Variazioni dei morti per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 1992-2020.....	20
Glossario	21

Premessa

Il presente lavoro ha la finalità di illustrare l'andamento della popolazione residente in Sardegna nel breve (2018-2020) e nel lungo periodo (1992-2020) attraverso l'analisi delle sue componenti (nascite, decessi, iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza) con un focus sulla dinamica demografica nell'anno della diffusione della pandemia da Covid-19.

Le statistiche sulla popolazione residente sono costruite a partire da due fonti: il Bilancio demografico della popolazione residente e la Ricostruzione intercensuaria del bilancio demografico.

Il Bilancio demografico della popolazione residente fornisce i risultati della rilevazione annuale Movimento e calcolo della popolazione residente che l'Istat esegue presso gli uffici di anagrafe dei Comuni italiani. I dati, disponibili con una disaggregazione territoriale comunale, vengono aggiornati con cadenza annuale. A partire dai dati del 2018, il Bilancio demografico della popolazione residente tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Dal 2019 i flussi demografici relativi alla popolazione residente (nati, morti, iscritti e cancellati) vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione, sulla base dei microdati acquisiti dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), o trasmessi dai comuni, integrati con altre fonti amministrative nel sistema del Registro base degli individui.

La Ricostruzione intercensuaria del bilancio demografico fornisce stime affidabili sulla popolazione, intesa nelle sue componenti di *stock* e di struttura, per il decennio che intercorre tra due censimenti della popolazione. Elimina la discontinuità che viene a determinarsi nella serie storica della popolazione ogni volta che un nuovo censimento stabilisce la popolazione legale del Paese. La ricostruzione non è da considerarsi un processo che impatta sugli atti amministrativi pregressi operati dai Comuni in termini di iscrizioni e cancellazioni anagrafiche. La popolazione ricostruita è, infatti, un prodotto finale frutto di stima e pertanto non è possibile attribuirle un significato che non sia esclusivamente statistico.

Il Report è sviluppato in cinque temi:

I primi tre forniscono una descrizione delle dinamiche demografiche in atto negli anni 2018-2020.

Il quarto è dedicato all'osservazione dei fenomeni demografici (nascite, decessi, iscrizioni e cancellazioni) nell'anno della diffusione della pandemia da Covid-19 comparati con il 2019.

Il quinto tema analizza l'andamento delle tendenze demografiche negli anni 1992-2020 attraverso le variazioni della popolazione residente, delle nascite e dei decessi.

Per una migliore comprensione dei fenomeni, nel lungo periodo è stata fatta un'interpolazione lineare¹ che riduce i picchi derivanti da due tipologie di aggiustamento statistico (da censimento² e da nuova metodologia di calcolo³) intervenute negli anni 2011, 2018 e 2019. Nel 2011 il riallineamento del calcolo della popolazione residente è dovuto alle risultanze censuarie. Alla base della differenza tra popolazione censita e popolazione anagrafica concorrono generalmente due fattori: gli errori di copertura censuaria e problemi di varia natura ed entità che possono emergere nella tenuta delle anagrafi nel periodo intercensuario. Nel 2018 e nel 2019, oltre all'aggiustamento statistico da censimento, si evidenzia una correzione ulteriore nella popolazione dovuta all'adozione di una nuova metodologia che ha portato al ricalcolo della popolazione residente al 1° gennaio 2019. Tale dato differisce da quello calcolato al 31 dicembre 2018 per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici. Inoltre, a partire dal bilancio demografico

1 L'interpolazione lineare è il metodo utilizzato per trovare un valore compreso tra due o più valori noti. Il valore calcolato è frutto di un'approssimazione e perciò si tratta di una stima.

2 Correttivo totale dato dalla somma della sotto e sopra copertura censuaria che consente il riallineamento del calcolo della popolazione residente alle risultanze censuarie.

3 Correttivo nella popolazione dovuto all'adozione di una nuova metodologia che porta al ricalcolo della popolazione residente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

del 2019 i flussi demografici relativi alla popolazione residente (nati, morti, iscritti e cancellati) vengono conteggiati per data di evento e non più di registrazione.

L'Ufficio di Statistica della Regione, come di consueto, approfondisce i dati e gli indicatori relativi allo spaccato della realtà sarda, confrontandoli con quelli del Mezzogiorno e dell'Italia. Il lavoro è corredato da un allegato statistico con le tavole su Sardegna, province, comuni e ripartizioni geografiche.

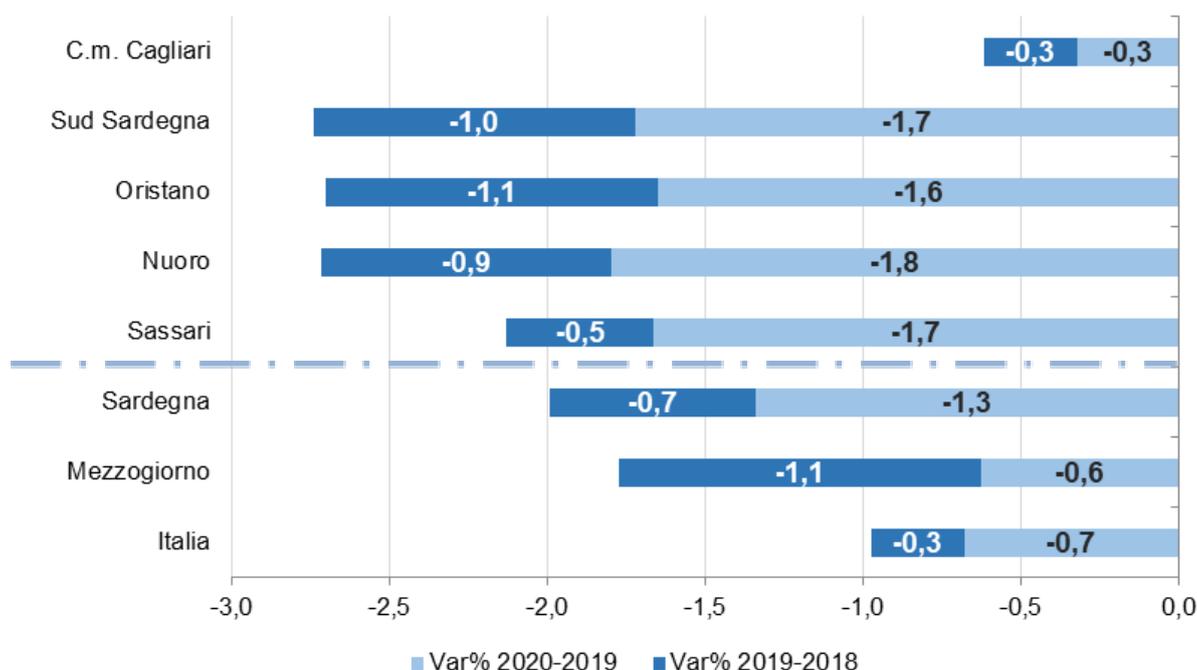
1. La popolazione residente

Al 31 dicembre 2020 la popolazione residente in Sardegna ammonta a 1.590.044 unità con una diminuzione di 21.577 residenti (-1,3%) rispetto al 31 dicembre del 2019, quasi il doppio della contrazione registrata nel biennio precedente. Il decremento di popolazione interessa in modo generalizzato il Mezzogiorno, l'Italia e tutte le province sarde. Questo calo è attribuibile alla dinamica demografica negativa del saldo naturale e migratorio. Nel Mezzogiorno e a livello nazionale si registra una diminuzione più contenuta rispetto a quella regionale (rispettivamente del -1,1% e del -0,7%). A livello provinciale, la riduzione del numero di residenti supera la media regionale in tutti i territori (-1,7% Sassari e Sud Sardegna, -1,8% Nuoro e -1,6% Oristano) ad eccezione della Città metropolitana di Cagliari in cui si rileva uno scostamento del -0,3%.

Tavola 1 - Popolazione residente per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020 (valori assoluti e percentuali)

Territorio	2018	2019	2020	Variazioni 2019-2018		Variazioni 2020-2019	
				v.a.	v.p.	v.a.	v.p.
Italia	59.816.673	59.641.488	59.236.213	-175.185	-0,3	-405.275	-0,7
Mezzogiorno	20.321.667	20.194.180	19.962.823	-127.487	-0,6	-231.357	-1,1
Sardegna	1.622.257	1.611.621	1.590.044	-10.636	-0,7	-21.577	-1,3
Sassari	486.689	484.407	476.357	-2.282	-0,5	-8.050	-1,7
Nuoro	207.108	205.205	201.517	-1.903	-0,9	-3.688	-1,8
Oristano	156.623	154.974	152.418	-1.649	-1,1	-2.556	-1,6
Sud Sardegna	347.732	344.195	338.264	-3.537	-1,0	-5.931	-1,7
C.m. Cagliari	424.105	422.840	421.488	-1.265	-0,3	-1.352	-0,3

Grafico 1 - Variazioni della popolazione residente per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020 (valori percentuali)



2. Le nascite e i decessi

Nel 2020 in Sardegna le nascite risultano pari a 8.262 unità, mentre i decessi raggiungono il livello di 18.809 unità. Ne consegue una dinamica naturale (nascite-decessi) negativa nella misura di 10.547 unità.

Si conferma l'andamento negativo della natalità con una riduzione rispetto al 2019 pari al -6,7%, superiore di 0,6 punti percentuali rispetto al calo registrato fra il 2018 e il 2019. La diminuzione del numero dei nati, anche se decisamente inferiore a quella della Sardegna, è confermata per il Mezzogiorno e l'Italia (rispettivamente -3,7% e -3,6%). La geografia delle nascite mostra un calo molto accentuato in tutte le province sarde: Sassari, Nuoro e la Città metropolitana di Cagliari registrano i decrementi più alti e si discostano nettamente dal valore regionale (rispettivamente -9,5%, -9,0% e -7,6%). Le tre province mostrano un peggioramento anche rispetto alla variazione 2018-2019 in cui il calo incide rispettivamente di 3,9, 2,6 e 5,1 punti percentuali in più. La provincia del Sud Sardegna registra, invece, un leggero aumento del numero di nati (+0,6%) in controtendenza con tutti gli altri territori, recuperando 11,4 punti percentuali rispetto al biennio precedente in cui registrava il crollo di nascite peggiore fra tutte le province.

Nel corso del 2020 i decessi sono aumentati del +10,6% rispetto al 2019, 6,1 punti percentuali in più rispetto al biennio precedente. A livello nazionale si registra una crescita nel numero dei morti maggiore rispetto al dato regionale (+16,7%). Mentre nel Mezzogiorno la variazione è più contenuta (+8,6%). L'incremento della mortalità a livello provinciale investe tutti gli ambiti territoriali: Sassari, Nuoro e Oristano mostrano un aumento dei decessi superiore a quello della Sardegna (rispettivamente +13,5%, +11,4% e +12,0%). Nel Sud Sardegna e nella Città metropolitana di Cagliari, invece, l'aumento è inferiore al dato regionale (rispettivamente +8,9% e +7,7%). La Città metropolitana di Cagliari è l'unico territorio che mostra una variazione 2020-2019 inferiore rispetto a quella registrata nel 2019-2018 (+11,5%).

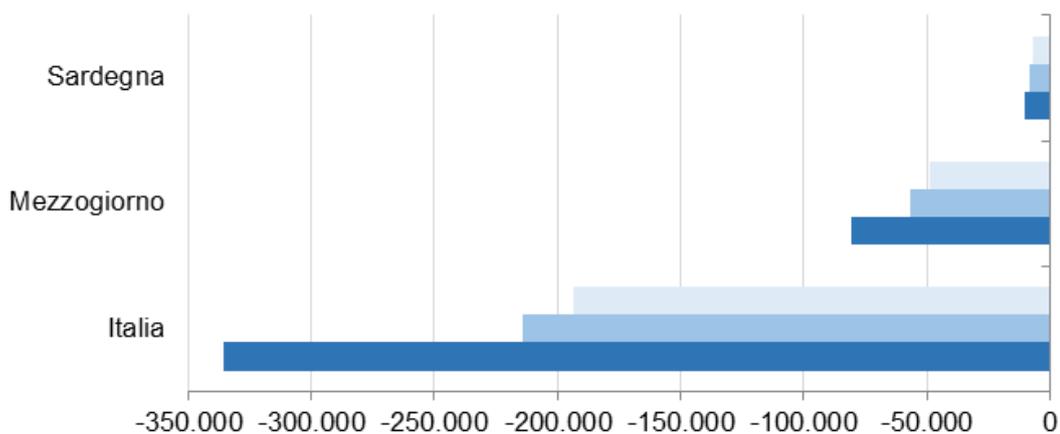
Tavola 2 - Numero di nati per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020 (valori assoluti e percentuali)

Territorio	2018	2019	2020	Variazioni 2019-2018		Variazioni 2020-2019	
				v.a.	v.p.	v.a.	v.p.
Italia	439.747	420.084	404.892	-19.663	-4,5	-15.192	-3,6
Mezzogiorno	156.800	150.381	144.754	-6.419	-4,1	-5.627	-3,7
Sardegna	9.438	8.858	8.262	-580	-6,1	-596	-6,7
Sassari	3.023	2.853	2.582	-170	-5,6	-271	-9,5
Nuoro	1.285	1.203	1.095	-82	-6,4	-108	-9,0
Oristano	819	758	709	-61	-7,4	-49	-6,5
Sud Sardegna	1.922	1.715	1.725	-207	-10,8	10	0,6
C.m. Cagliari	2.389	2.329	2.151	-60	-2,5	-178	-7,6

Tavola 3 - Numero di morti per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020 (valori assoluti e percentuali)

Territorio	2018	2019	2020	Variazioni 2019-2018		Variazioni 2020-2019	
				v.a.	v.p.	v.a.	v.p.
Italia	633.133	634.417	740.317	1.284	0,2	105.900	16,7
Mezzogiorno	205.220	207.353	225.139	2.133	1,0	17.786	8,6
Sardegna	16.277	17.003	18.809	726	4,5	1.806	10,6
Sassari	4.789	4.925	5.590	136	2,8	665	13,5
Nuoro	2.306	2.294	2.555	-12	-0,5	261	11,4
Oristano	1.879	1.904	2.132	25	1,3	228	12,0
Sud Sardegna	3.790	3.962	4.314	172	4,5	352	8,9
C.m. Cagliari	3.513	3.918	4.218	405	11,5	300	7,7

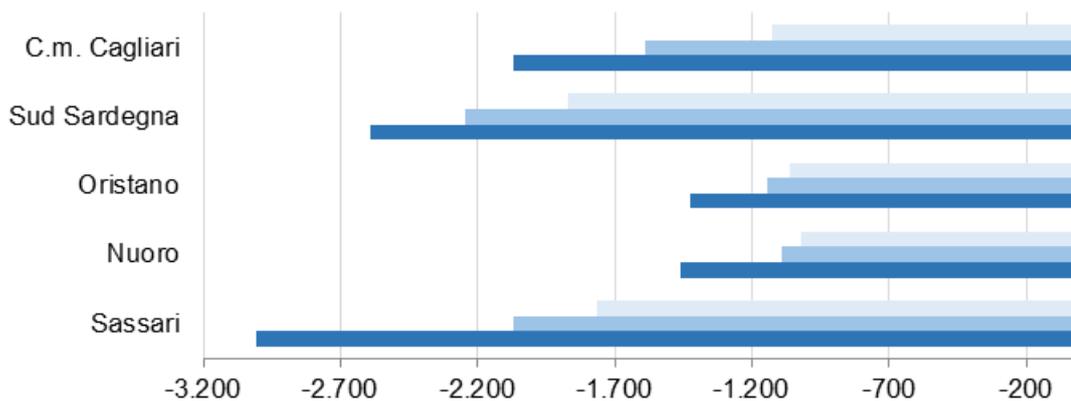
Grafico 2 - Saldo naturale per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020 (valori assoluti)



	Italia	Mezzogiorno	Sardegna
Saldo naturale 2018	-193.386	-48.420	-6.839
Saldo naturale 2019	-214.333	-56.972	-8.145
Saldo naturale 2020	-335.425	-80.385	-10.547

Saldo naturale 2018 Saldo naturale 2019 Saldo naturale 2020

Grafico 3 - Saldo naturale per provincia. Anni 2018-2020 (valori assoluti)



	Sassari	Nuoro	Oristano	Sud Sardegna	C.m. Cagliari
Saldo naturale 2018	-1.766	-1.021	-1.060	-1.868	-1.124
Saldo naturale 2019	-2.072	-1.091	-1.146	-2.247	-1.589
Saldo naturale 2020	-3.008	-1.460	-1.423	-2.589	-2.067

Saldo naturale 2018 Saldo naturale 2019 Saldo naturale 2020

3. Le iscrizioni e le cancellazioni

Nel 2020 le migrazioni sono state limitate a causa della pandemia, in quanto sono state imposte barriere all'ingresso dei confini nazionali e limitazioni al movimento interno.

In Sardegna le iscrizioni totali in anagrafe per trasferimento di residenza si sono ridotte del -9,5% rispetto al 2019 (da 37mila a 33mila), le cancellazioni del -9,8% (da 40mila a 36mila), determinando un saldo migratorio 2020 negativo pari a -2.394 unità. Se si osserva la variazione del biennio precedente, emerge come il movimento migratorio regionale fosse cresciuto sia in termini di iscritti (+3,0%) che, in misura maggiore, di cancellati (+5,5%).

Il decremento di iscrizioni e cancellazioni fra il 2019 e il 2020 è comunque più elevato nelle altre ripartizioni: nell'Italia complessivamente intesa (-13,8% le iscrizioni e -11,4% le cancellazioni) e nel Mezzogiorno (-11,2% le iscrizioni e -14,1% le cancellazioni). A livello provinciale, Sassari registra la riduzione maggiore con -13,5% di iscrizioni e -14,4% di cancellazioni. La diminuzione del numero di iscritti è nettamente inferiore nelle province di Oristano e Sud Sardegna (rispettivamente -3,7% e -4,7%). Mentre il decremento minore nel numero di cancellati in anagrafe si verifica nella Città metropolitana di Cagliari (-4,7%). Confrontando le variazioni 2019-2020 con quelle del biennio precedente, che mostravano segno positivo di iscritti e cancellati in tutte le province, spicca Sassari dove si registra un divario nei cancellati di ben 26,1 punti percentuali.

Tavola 4 - Numero di iscritti totali per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020 (valori assoluti e percentuali)

Territorio	2018	2019	2020	Variazioni 2019-2018		Variazioni 2020-2019	
				v.a.	v.p.	v.a.	v.p.
Italia	1.795.100	1.885.016	1.624.254	89.916	5,0	-260.762	-13,8
Mezzogiorno	435.076	447.419	397.316	12.343	2,8	-50.103	-11,2
Sardegna	35.729	36.786	33.274	1.057	3,0	-3.512	-9,5
Sassari	10.037	10.139	8.769	102	1,0	-1.370	-13,5
Nuoro	3.166	3.314	3.027	148	4,7	-287	-8,7
Oristano	3.327	3.352	3.229	25	0,8	-123	-3,7
Sud Sardegna	6.442	6.464	6.159	22	0,3	-305	-4,7
C.m. Cagliari	12.757	13.517	12.090	760	6,0	-1427	-10,6

Tavola 5 - Numero di cancellati totali per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020 (valori assoluti e percentuali)

Territorio	2018	2019	2020	Variazioni 2019-2018		Variazioni 2020-2019	
				v.a.	v.p.	v.a.	v.p.
Italia	1.726.141	1.864.557	1.651.336	138.416	8,0	-213.221	-11,4
Mezzogiorno	486.993	525.269	451.190	38.276	7,9	-74.079	-14,1
Sardegna	37.475	39.535	35.668	2.060	5,5	-3.867	-9,8
Sassari	9.342	10.436	8.938	1.094	11,7	-1.498	-14,4
Nuoro	4.126	4.171	3.678	45	1,1	-493	-11,8
Oristano	3.778	3.880	3.476	102	2,7	-404	-10,4
Sud Sardegna	7.679	7.840	6.991	161	2,1	-849	-10,8
C.m. Cagliari	12.550	13.208	12.585	658	5,2	-623	-4,7

Grafico 4 - Saldo migratorio per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2018-2020 (valori assoluti)

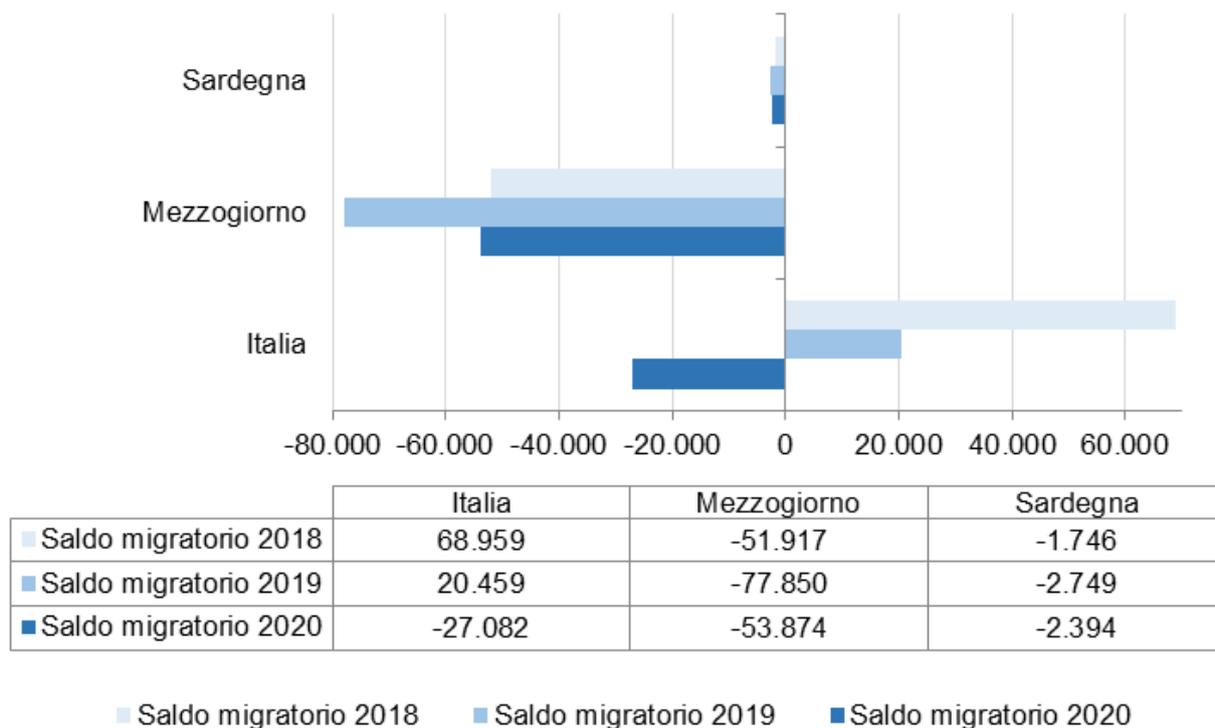
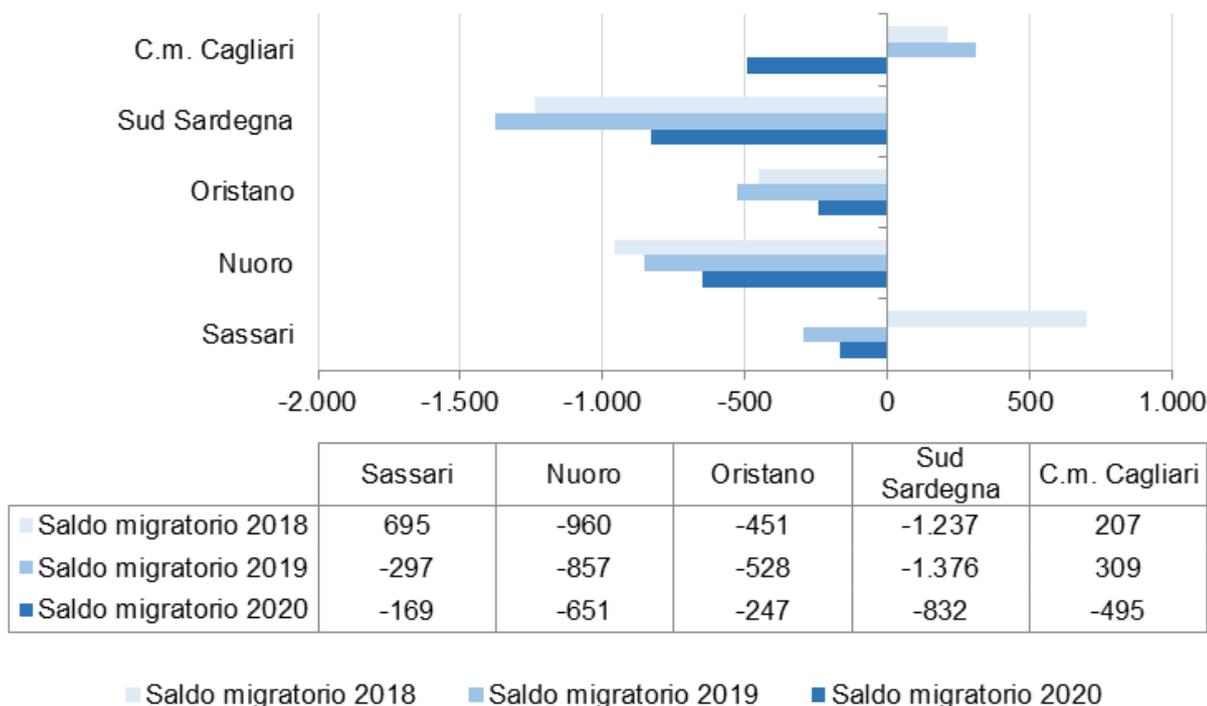


Grafico 5 - Saldo migratorio per provincia. Anni 2018-2020 (valori assoluti)



4. La dinamica demografica nell'anno del Covid-19

L'Italia è stata tra i primi Paesi dell'Unione europea in cui si è manifestata la presenza del Covid-19. La diffusione dell'epidemia è stata caratterizzata da tre fasi: il periodo da marzo a fine maggio (prima ondata), contraddistinto da una rapidissima ascesa dei contagi e dei decessi; un periodo di transizione (da giugno a settembre), con un rallentamento dei contagi per effetto delle misure di contenimento su scala nazionale adottate nella primavera (*lockdown*); una seconda ondata epidemica, a partire dalla fine di settembre 2020, con una riacutizzazione dei casi e un incremento dei decessi su tutto il territorio nazionale.

Le nascite

La denatalità in Sardegna è un fenomeno in crescita oramai da un decennio che si conferma nel 2020. Una decrescita che interessa anche l'Italia nel suo complesso e il Mezzogiorno, sebbene con variazioni più contenute. Eventuali influenze della pandemia sul calo delle nascite possono riguardare solo il mese di dicembre corrispondente ai concepimenti del mese di marzo (inizio prima ondata). Si può, infatti, ritenere che la situazione di incertezza prevalsa con l'avvio del primo *lockdown* possa aver condizionato la scelta di rinviare il concepimento. Un'analisi delle ricadute effettive della pandemia sulla natalità può essere sviluppata solo con riferimento alle nascite del 2021, proprio per effetto del lasso temporale fra la data del concepimento e la nascita.

I decessi

Diverso il discorso con riferimento alla mortalità. Sebbene i dati riguardino i decessi per qualunque causa, dalla distribuzione per ondate di epidemia Covid-19 si può osservare il progressivo incremento del numero di morti durante le diverse fasi, in rapporto agli stessi periodi dell'anno precedente. In Sardegna alla fine della prima ondata (marzo-maggio) si registra un lieve incremento dei decessi del +1,8% rispetto al 2019, incremento che al termine della fase di transizione (giugno-settembre) si attesta al +3,5% e che accelera in modo significativo alla fine della seconda ondata (ottobre-dicembre) con il +41,3% rispetto allo stesso periodo del 2019. Come conseguenza dell'aumento della mortalità, il saldo naturale (nati-morti) peggiore in Sardegna si riscontra a fine seconda ondata (-3.585) con una differenza di 1.848 unità rispetto allo stesso periodo del 2019. A livello nazionale si verifica, invece, un importante aumento del numero dei morti anche alla fine della prima ondata (+31,3%) rispetto allo stesso periodo del 2019, trainato dall'alto numero di morti del Nord Italia, che si ripete amplificato a fine seconda ondata (+39,0%). Nel Mezzogiorno la mortalità segue un andamento simile a quello della Sardegna con una variazione importante rispetto al 2019 alla fine della seconda ondata (+34,9%). Andando a osservare il fenomeno a livello provinciale, si evince il triste primato della provincia di Sassari che a fine seconda ondata registra un aumento, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, del +43,7% di morti cui seguono la provincia di Nuoro (+41,9%) e Oristano (+41,7%).

Le iscrizioni e le cancellazioni

La diminuzione della mobilità dovuta alle misure di contenimento sanitario del 2020 ha influito sul fenomeno migratorio interno ed esterno. L'andamento dei flussi migratori mostra una tendenza omogenea in tutto il territorio italiano segnando un rallentamento al termine della prima ondata (marzo-maggio), in coincidenza con il *lockdown*. Per quanto riguarda le iscrizioni, rispetto allo stesso periodo del 2019, in Sardegna si riducono del -41,8% (Italia -46,0% e Mezzogiorno -46,6%), più delle cancellazioni la cui variazione è del -34,8% (Italia -40,0% e Mezzogiorno -44,0%). A livello provinciale, sempre al termine della prima ondata, Sassari registra la diminuzione maggiore di iscritti (-47,3%), mentre Oristano quella di cancellati (-40,9%). In questa fase si ha anche il saldo migratorio (iscritti-cancellati) negativo più elevato in Sardegna pari a -1.058, mentre nel corrispondente periodo del 2019 era -653. Durante la fase di transizione (giugno-settembre), con l'allentamento delle misure, si ha una ripresa delle iscrizioni e cancellazioni regionali, rispettivamente del +1,3% e +0,3%, rispetto allo stesso periodo del 2019, in controtendenza rispetto all'Italia (-5,0% e -2,6%) e alle cancellazioni del Mezzogiorno (-5,1%) in cui però aumentano le iscrizioni (+0,8%). Analizzando i territori regionali, la provincia con la variazione positiva più elevata di iscrizioni rispetto all'anno precedente è quella del Sud Sardegna con il +9,9%, mentre per i cancellati le province di Oristano e di Sassari scontano ancora variazioni negative del -9,3% e del -1,5%. L'incremento delle iscrizioni totali viene confermato anche al termine della seconda ondata (ottobre-dicembre) con il +1,9% rispetto agli stessi mesi del 2019 (Italia -1,6% e Mezzogiorno +3,8%), mentre le cancellazioni registrano una diminuzione del -2,0% (Italia -1,5% e Mezzogiorno -4,1%). Si segnala il movimento migratorio maggiore rispetto al 2019 nella provincia di Oristano con il +11,7% di iscrizioni e il +10,1% di cancellazioni.

Tavola 6 - Saldo naturale per ondate di epidemia Covid-19 per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020 (valori assoluti)

Territorio	A fine pre-Covid (gen-feb)		A fine prima ondata (mar-mag)		A fine fase di transizione (giu-set)		A fine seconda ondata (ott-dic)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Italia	-57.691	-48.433	-60.956	-115.131	-49.760	-58.019	-45.926	-113.842
Mezzogiorno	-18.382	-14.781	-18.688	-22.463	-10.614	-13.994	-9.288	-29.147
Sardegna	-1.771	-1.716	-2.384	-2.662	-2.253	-2.584	-1.737	-3.585
Sassari	-445	-443	-605	-749	-551	-736	-471	-1.080
Nuoro	-217	-230	-377	-340	-210	-325	-287	-565
Oristano	-235	-253	-315	-354	-341	-363	-255	-453
Sud Sardegna	-490	-430	-639	-696	-696	-659	-422	-804
C.m. Cagliari	-384	-360	-448	-523	-455	-501	-302	-683

Grafico 6 - Variazioni del saldo naturale per ondate di epidemia Covid-19 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020 (valori percentuali)

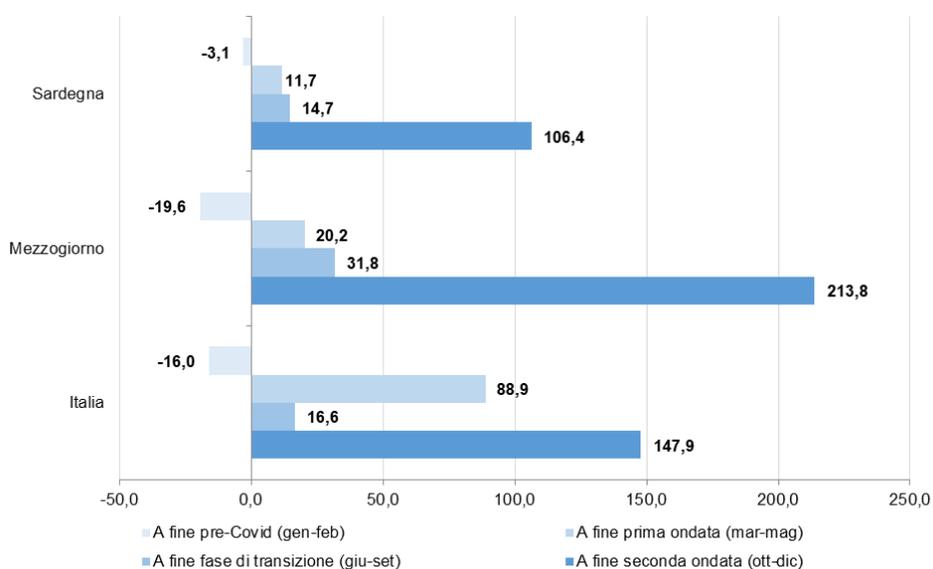


Grafico 7 - Variazioni del saldo naturale per ondate di epidemia Covid-19 per provincia. Anni 2019-2020 (valori percentuali)

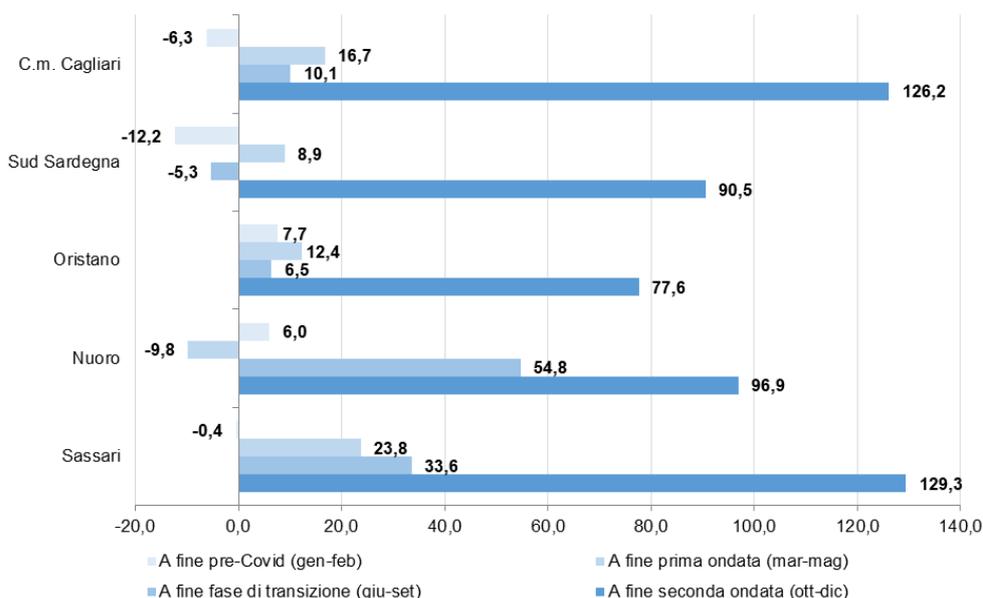


Tavola 7 - Numero di morti per ondate di epidemia Covid-19 per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020 (valori assoluti)

Territorio	A fine pre-Covid		A fine prima ondata		A fine fase di transizione		A fine seconda ondata	
	(gen-feb)		(mar-mag)		(giu-set)		(ott-dic)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Italia	124.966	116.580	159.584	209.538	196.532	201.047	153.335	213.152
Mezzogiorno	42.319	39.188	53.055	55.013	63.644	65.712	48.335	65.226
Sardegna	3.237	3.126	4.475	4.556	5.293	5.476	3.998	5.651
Sassari	913	905	1.294	1.332	1.514	1.623	1.204	1.730
Nuoro	415	427	638	599	666	713	575	816
Oristano	369	363	490	517	601	623	444	629
Sud Sardegna	785	719	1.045	1.085	1.253	1.282	879	1.228
C.m. Cagliari	755	712	1.008	1.023	1.259	1.235	896	1.248

Grafico 8 - Variazioni dei morti per ondate di epidemia Covid-19 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020 (valori percentuali)

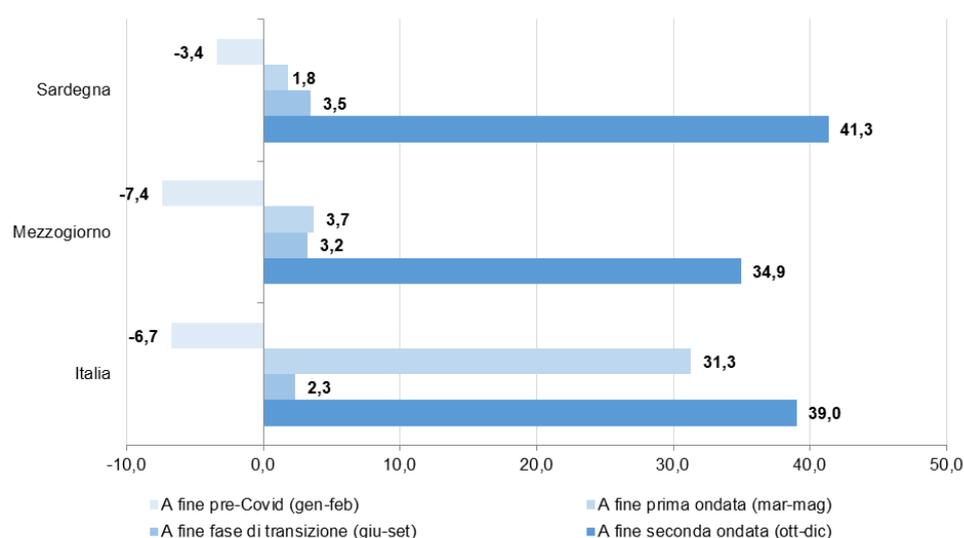


Grafico 9 - Variazioni dei morti per ondate di epidemia Covid-19 per provincia. Anni 2019-2020 (valori percentuali)

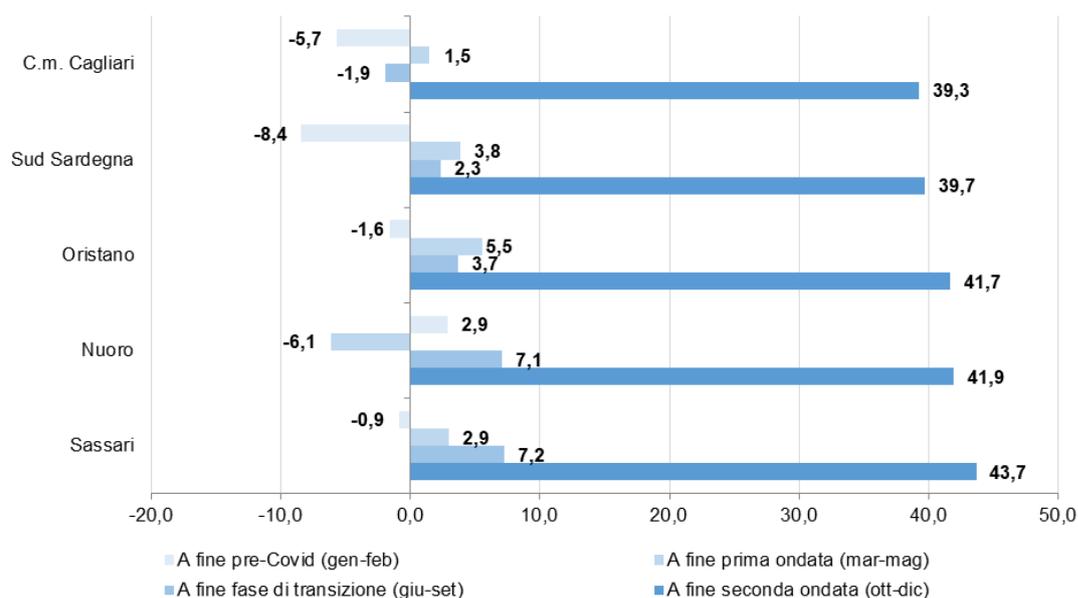


Tavola 8 - Numero di iscritti per ondate di epidemia Covid-19 per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020 (valori assoluti)

Territorio	A fine pre-Covid		A fine prima ondata		A fine fase di transizione		A fine seconda ondata	
	(gen-feb)		(mar-mag)		(giu-set)		(ott-dic)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Italia	330.710	320.263	459.048	247.717	624.605	593.212	470.653	463.062
Mezzogiorno	82.683	78.968	110.856	59.242	147.480	148.617	106.400	110.489
Sardegna	6.477	6.441	9.116	5.307	11.939	12.092	9.254	9.434
Sassari	1.737	1.646	2.532	1.334	3.342	3.285	2.528	2.504
Nuoro	567	588	880	477	1093	1112	774	850
Oristano	600	613	773	505	1124	1156	855	955
Sud Sardegna	1.145	1.200	1.619	941	2.075	2.280	1.625	1.738
C.m. Cagliari	2.428	2.394	3.312	2.050	4.305	4.259	3.472	3.387

Grafico 10 - Variazioni degli iscritti per ondate di epidemia Covid-19 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020 (valori percentuali)

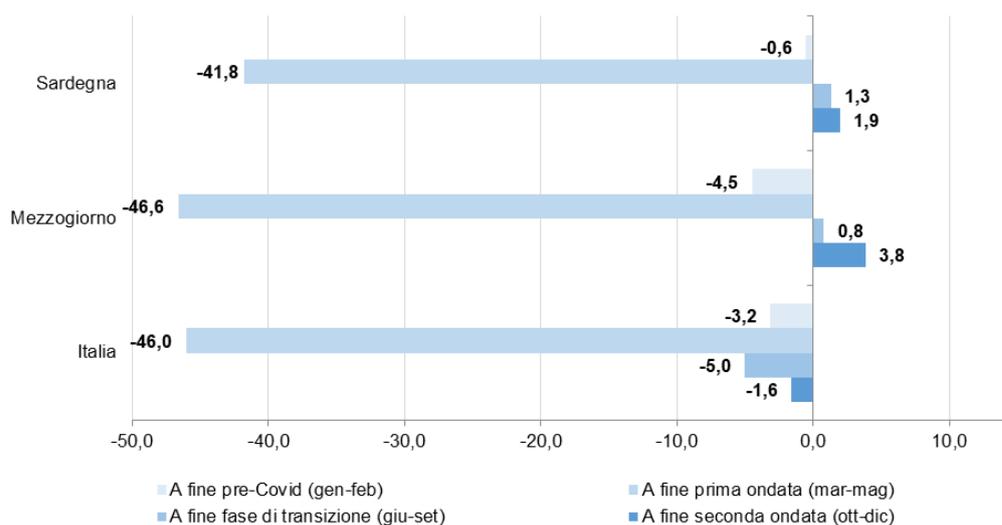


Grafico 11 - Variazioni degli iscritti per ondate di epidemia Covid-19 per provincia. Anni 2019-2020 (valori percentuali)

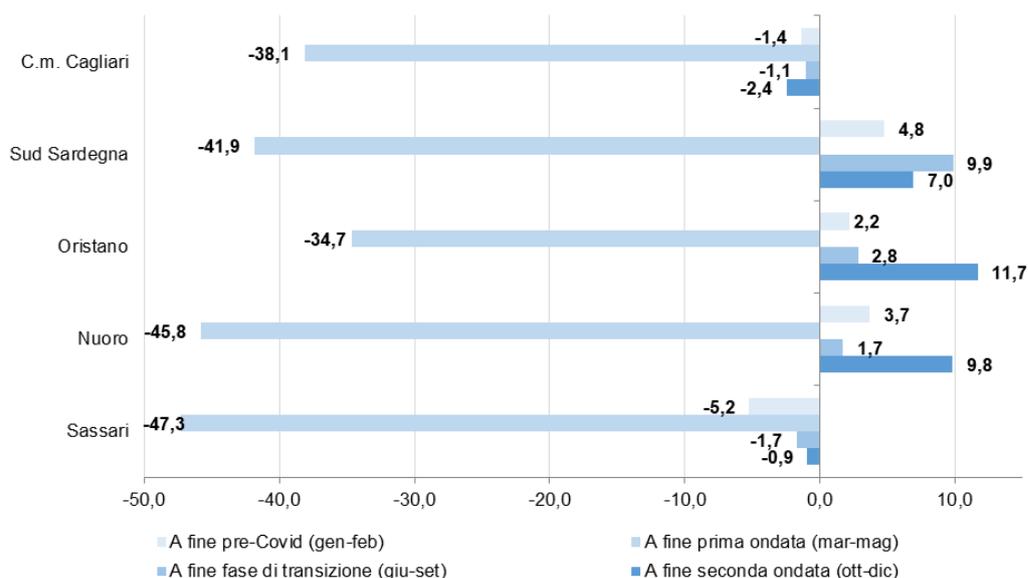


Tavola 9 - Numero di cancellati per ondate di epidemia Covid-19 per provincia, Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020 (valori assoluti)

Territorio	A fine pre-Covid		A fine prima ondata		A fine fase di transizione		A fine seconda ondata	
	(gen-feb)		(mar-mag)		(giu-set)		(ott-dic)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Italia	330.602	323.852	458.916	275.208	612.628	596.579	462.411	455.697
Mezzogiorno	98.818	96.488	131.863	73.877	169.189	160.540	125.399	120.285
Sardegna	7.332	7.033	9.769	6.365	12.215	12.252	10.219	10.018
Sassari	1.897	1.701	2.504	1.517	3.183	3.136	2.852	2.584
Nuoro	810	716	1.053	663	1.276	1.320	1032	979
Oristano	703	705	954	564	1.240	1.125	983	1.082
Sud Sardegna	1.484	1.479	1.959	1.182	2.341	2.406	2.056	1.924
C.m. Cagliari	2.438	2.432	3.299	2.439	4.175	4.265	3.296	3.449

Grafico 12 - Variazioni dei cancellati per ondate di epidemia Covid-19 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2019-2020 (valori percentuali)

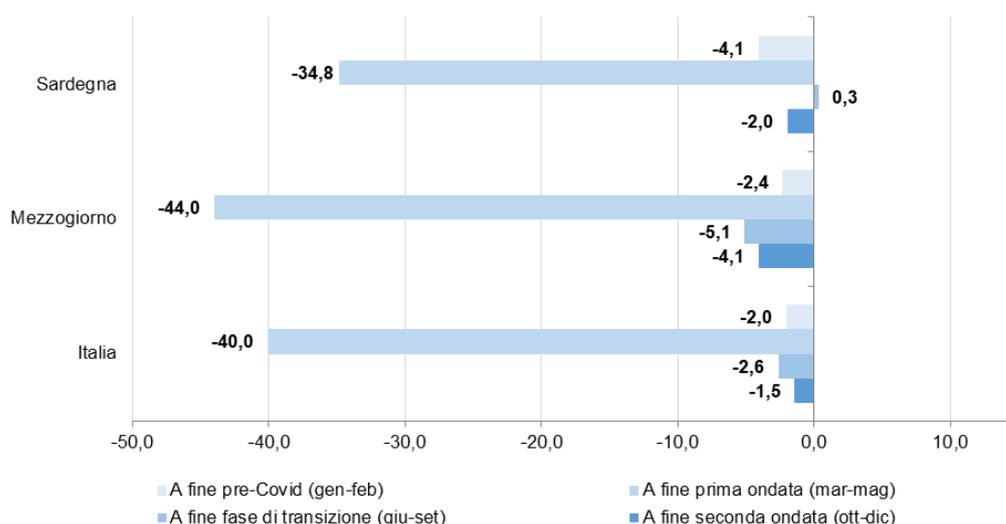


Grafico 13 - Variazioni dei cancellati per ondate di epidemia Covid-19 per provincia. Anni 2019-2020 (valori percentuali)

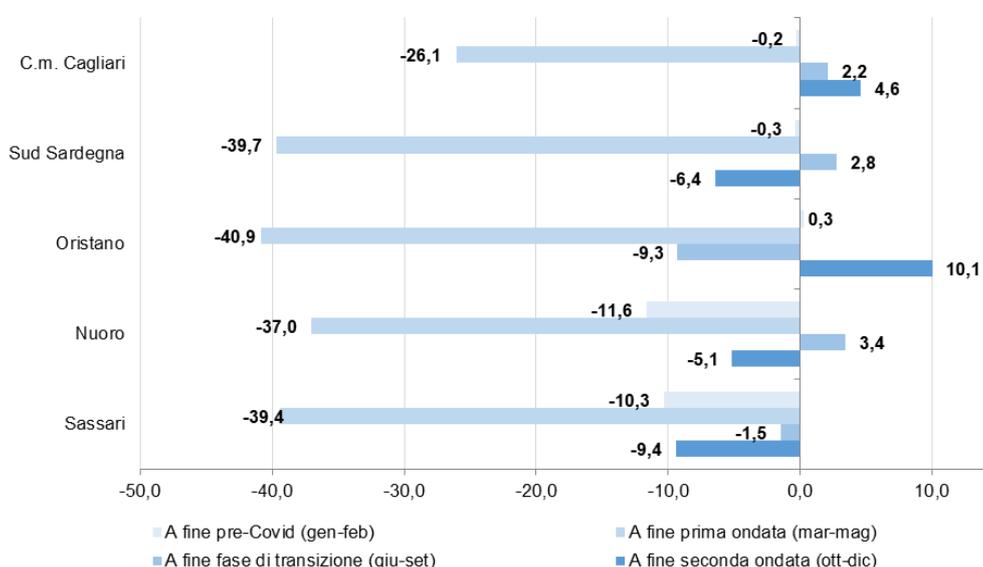
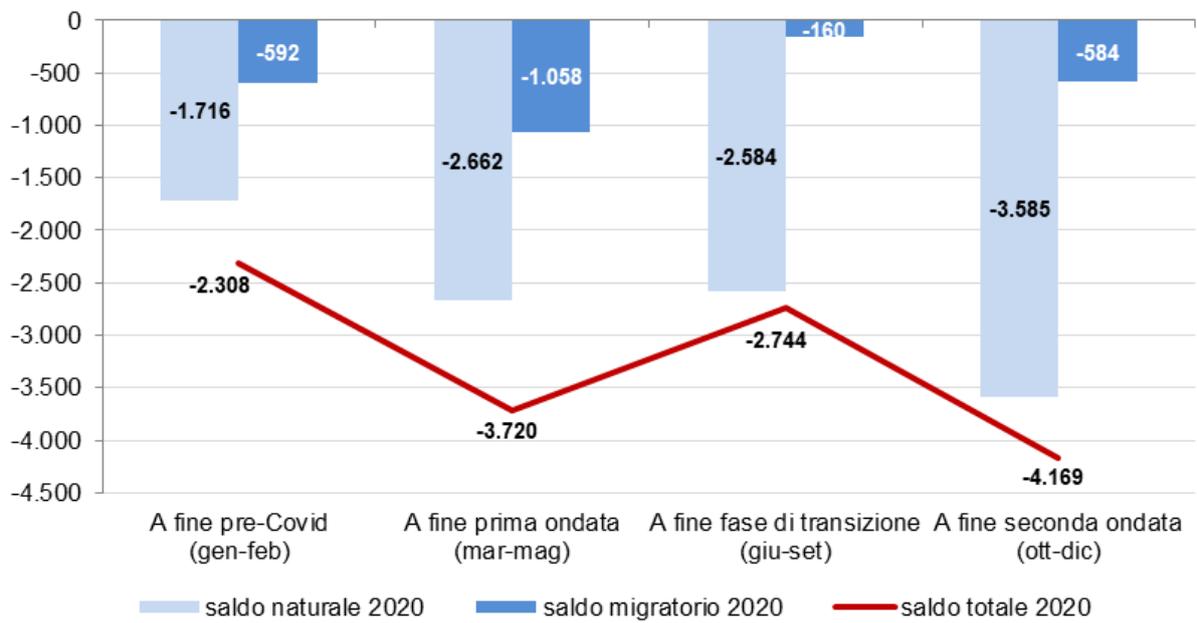


Grafico 14 - Bilancio demografico per ondate di epidemia Covid-19. Sardegna. Anno 2020 (valori assoluti)



5. La dinamica di lungo periodo

La combinazione tra bassa natalità, contenuta fecondità, allungamento della vita media e conseguente invecchiamento della popolazione, oltre al minore apporto della popolazione straniera (nel 2020 in Sardegna gli stranieri diminuiscono del -5,7% rispetto al 2019), ha rafforzato la tendenza ad una progressiva contrazione della popolazione iniziata nel 2015. Nell'ultimo lustro la popolazione residente diminuisce in media del -0,8% (Italia -0,5% e Mezzogiorno -0,9%), con un calo più evidente fra il 2019 e il 2020 del -1,3% (Italia -0,7% e Mezzogiorno -1,1%).

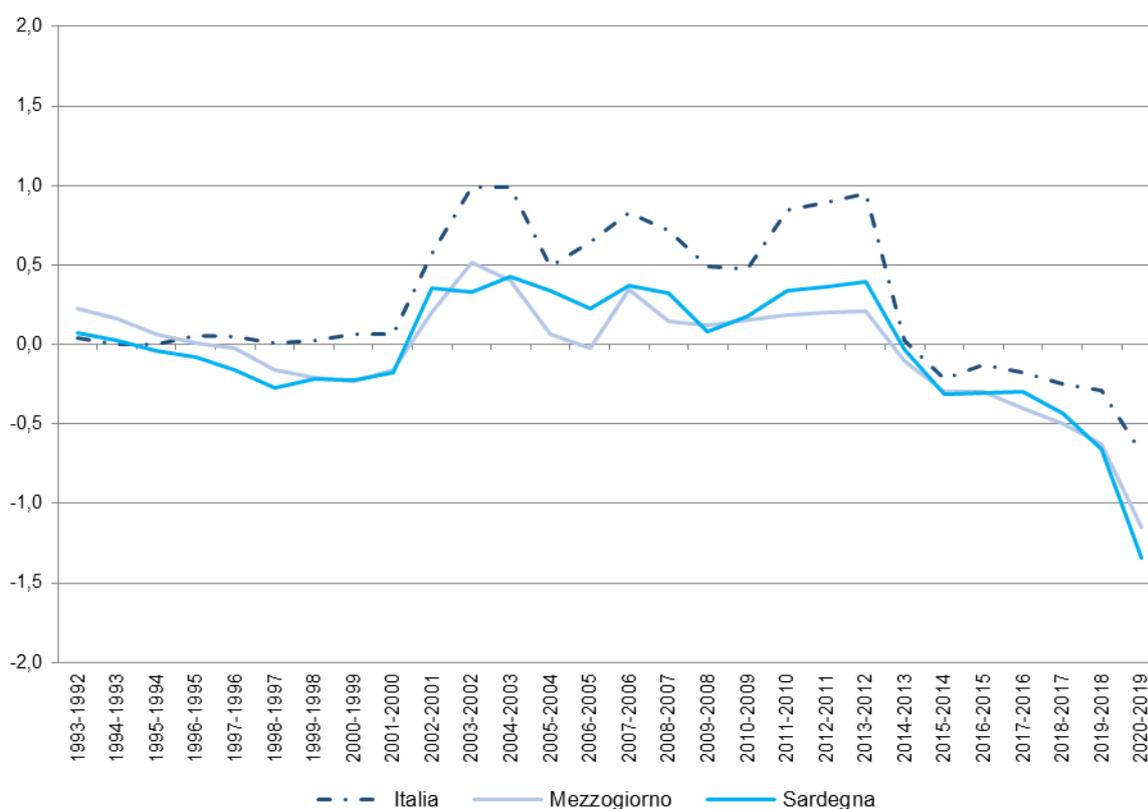
Le nascite, come già evidenziato, subiscono un drastico calo dal 2010 con una variazione media nell'ultimo decennio del -4,5% (Italia -2,7% e Mezzogiorno -2,8%). Il crollo delle nascite è, in parte, dovuto agli effetti strutturali indotti dalle modificazioni della popolazione femminile in età feconda, convenzionalmente fissata tra 15 e 49 anni. A partire dagli anni duemila l'apporto dell'immigrazione, con l'ingresso di popolazione giovane e con comportamenti riproduttivi differenti, aveva rallentato – anche a seguito dei ricongiungimenti familiari – la denatalità, ma questo controbilanciamento ha perso efficacia a causa dell'aumento dell'età media della popolazione straniera residente e del processo di assimilazione nei comportamenti riproduttivi.

L'andamento della mortalità non segue negli anni una tendenza costante. Fra un anno e l'altro possono, infatti, verificarsi diminuzioni o aumenti anche importanti nel numero di decessi causati da eventi eccezionali come, ad esempio, l'azione di virus influenzali in epoca invernale e la pandemia da Covid-19 nel 2020.

Tavola 10 - Variazioni della popolazione residente per Sardegna, Mezzogiorno e Italia (a). Anni 1992-2020 (valori percentuali)

Variazioni	Italia	Mezzogiorno	Sardegna	Variazioni	Italia	Mezzogiorno	Sardegna
1993-1992	0,0	0,2	0,1	2007-2006	0,8	0,3	0,4
1994-1993	0,0	0,2	0,0	2008-2007	0,7	0,1	0,3
1995-1994	0,0	0,1	0,0	2009-2008	0,5	0,1	0,1
1996-1995	0,1	0,0	-0,1	2010-2009	0,5	0,2	0,2
1997-1996	0,0	0,0	-0,2	2011-2010	0,8	0,2	0,3
1998-1997	0,0	-0,2	-0,3	2012-2011	0,9	0,2	0,4
1999-2000	0,0	-0,2	-0,2	2013-2012	0,9	0,2	0,4
2000-1999	0,1	-0,2	-0,2	2014-2013	0,0	-0,1	0,0
2001-2000	-0,1	-0,2	-0,2	2015-2014	-0,2	-0,3	-0,3
2002-2001	0,6	0,2	0,4	2016-2015	-0,1	-0,3	-0,3
2003-2002	1,0	0,5	0,3	2017-2016	-0,2	-0,4	-0,3
2004-2003	1,0	0,4	0,4	2018-2017	-0,2	-0,5	-0,4
2005-2004	0,5	0,1	0,3	2019-2018	-0,3	-0,6	-0,7
2006-2005	0,6	0,0	0,2	2020-2019	-0,7	-1,1	-1,3

Grafico 15 - Variazioni della popolazione residente per Sardegna, Mezzogiorno e Italia (a). Anni 1992-2020 (valori percentuali)

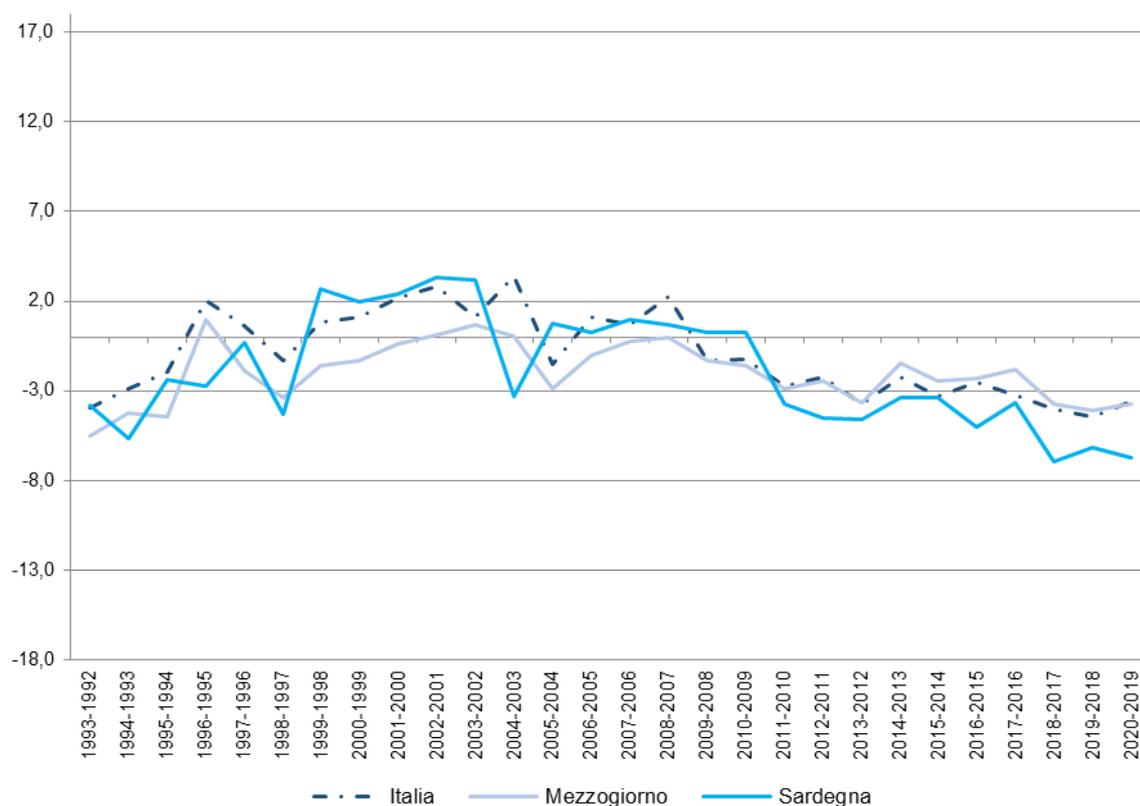


(a) Le variazioni percentuali per gli anni 2011-2010, 2012-2011, 2013-2012, 2018-2017 sono state stimate con il metodo dell'interpolazione lineare.

Tavola 11 - Variazioni dei nati per Sardegna, Mezzogiorno e Italia (a). Anni 1992-2020 (valori percentuali)

Variazioni	Italia	Mezzogiorno	Sardegna	Variazioni	Italia	Mezzogiorno	Sardegna
1993-1992	-3,9	-5,5	-3,8	2007-2006	0,7	-0,3	1,0
1994-1993	-2,9	-4,3	-5,6	2008-2007	2,3	0,0	0,7
1995-1994	-2,0	-4,4	-2,4	2009-2008	-1,4	-1,3	0,3
1996-1995	2,0	1,0	-2,7	2010-2009	-1,2	-1,6	0,2
1997-1996	0,6	-1,9	-0,3	2011-2010	-2,7	-2,9	-3,7
1998-1997	-1,3	-3,4	-4,3	2012-2011	-2,3	-2,5	-4,5
1999-2000	0,8	-1,6	2,7	2013-2012	-3,7	-3,7	-4,6
2000-1999	1,1	-1,3	1,9	2014-2013	-2,3	-1,4	-3,4
2001-2000	2,2	-0,4	2,4	2015-2014	-3,3	-2,4	-3,4
2002-2001	2,8	0,1	3,3	2016-2015	-2,5	-2,3	-5,0
2003-2002	1,1	0,7	3,2	2017-2016	-3,2	-1,8	-3,7
2004-2003	3,4	0,1	-3,3	2018-2017	-4,0	-3,8	-6,9
2005-2004	-1,5	-2,9	0,8	2019-2018	-4,5	-4,1	-6,1
2006-2005	1,1	-1,0	0,2	2020-2019	-3,6	-3,7	-6,7

Grafico 16 - Variazioni dei nati per Sardegna, Mezzogiorno e Italia (a). Anni 1992-2020 (valori percentuali)

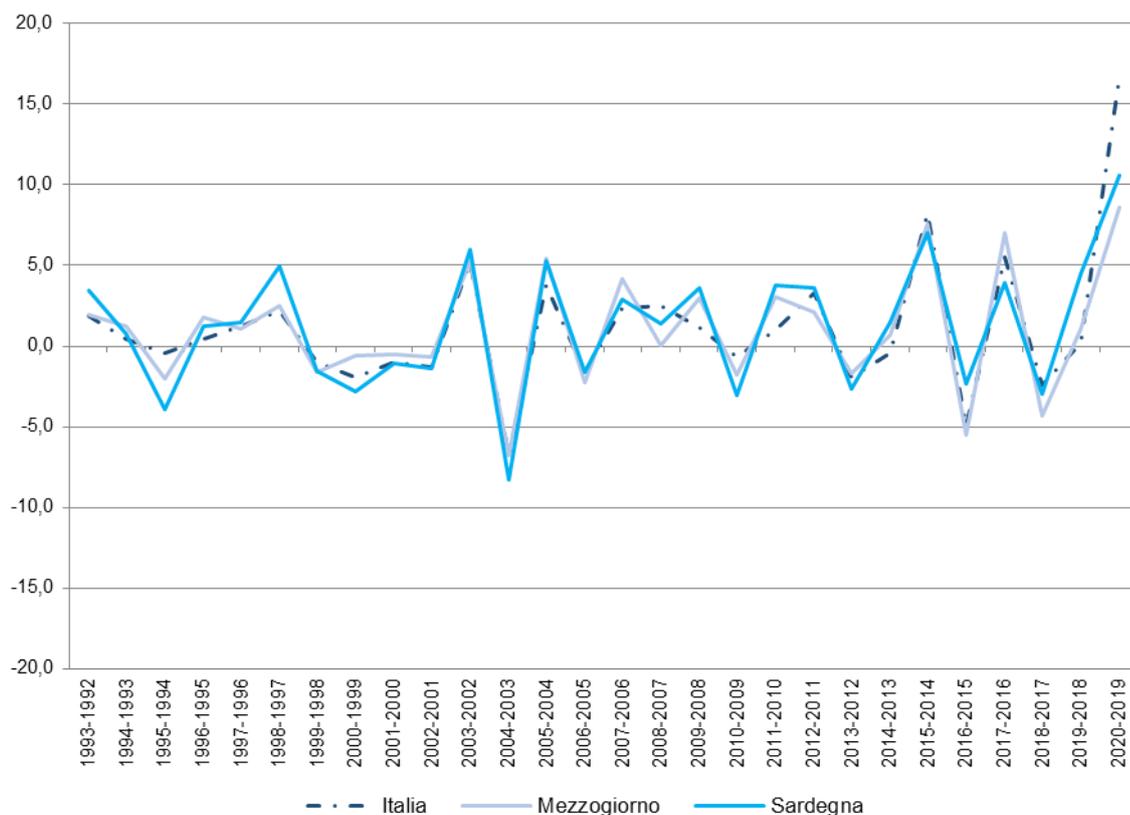


(a) Le variazioni percentuali per gli anni 2001-2000 e 2002-2001 sono state stimate con il metodo dell'interpolazione lineare.

Tavola 12 - Variazioni dei morti per Sardegna, Mezzogiorno e Italia (a). Anni 1992-2020 (valori percentuali)

Variazioni	Italia	Mezzogiorno	Sardegna	Variazioni	Italia	Mezzogiorno	Sardegna
1993-1992	1,8	2,0	3,4	2007-2006	2,3	4,2	2,9
1994-1993	0,4	1,2	0,8	2008-2007	2,5	0,0	1,4
1995-1994	-0,4	-2,0	-4,0	2009-2008	1,1	3,0	3,6
1996-1995	0,5	1,8	1,2	2010-2009	-0,7	-1,8	-3,1
1997-1996	1,2	1,1	1,5	2011-2010	1,0	3,1	3,8
1998-1997	2,2	2,5	4,9	2012-2011	3,3	2,1	3,6
1999-2000	-1,0	-1,6	-1,5	2013-2012	-2,0	-1,7	-2,6
2000-1999	-1,9	-0,6	-2,8	2014-2013	-0,4	0,7	1,5
2001-2000	-1,0	-0,5	-1,1	2015-2014	8,2	7,6	7,0
2002-2001	-1,3	-0,7	-1,4	2016-2015	-5,0	-5,5	-2,3
2003-2002	5,2	5,3	6,0	2017-2016	5,5	7,0	3,9
2004-2003	-6,8	-6,8	-8,3	2018-2017	-2,5	-4,3	-3,0
2005-2004	3,8	5,4	5,3	2019-2018	0,2	1,0	4,5
2006-2005	-1,7	-2,3	-1,6	2020-2019	16,7	8,6	10,6

Grafico 17 - Variazioni dei morti per Sardegna, Mezzogiorno e Italia (a). Anni 1992-2020 (valori percentuali)



(a) Le variazioni percentuali per gli anni 2001-2000, 2002-2001 sono state stimate con il metodo dell'interpolazione lineare.

Glossario

Termine	Descrizione
Cancellazioni:	<p>si distinguono in:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Cancellazioni per altro comune: numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano;b) Cancellazioni per l'estero: numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero;c) Cancellazioni per altri motivi: non si tratta di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate per irreperibilità, ossia non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; gli stranieri per scadenza del permesso di soggiorno, secondo la vigente normativa anagrafica; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale erano stati censiti.
Iscrizioni:	<p>si distinguono in:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Iscrizioni da altro comune: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano;b) Iscrizioni dall'estero: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero;c) Iscrizioni per altri motivi: non si tratta di iscrizioni dovute ad un effettivo trasferimento di residenza, ma di iscrizioni dovute ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.
Morti:	<p>numero dei morti relativi alla popolazione residente indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (in Italia, nello stesso o in altro comune, o all'estero). Sono quindi esclusi i morti in Italia non residenti. I morti fanno riferimento alla data di registrazione dell'atto in anagrafe e non alla data effettiva di morte.</p>
Nati:	<p>numero di nati vivi da residenti nel comune indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia, nello stesso o in altro comune, o all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti. I nati fanno riferimento alla data di registrazione dell'atto in anagrafe e non alla data di nascita</p>

	effettiva.
Popolazione residente:	popolazione costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.
Saldo migratorio:	differenza tra il numero degli iscritti e il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.
Saldo naturale:	è la differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti residenti in Italia.
Saldo totale:	somma del saldo naturale e del saldo migratorio.
Variazione percentuale:	rapporto tra la variazione assoluta e l'ammontare iniziale. Viene poi moltiplicato per 100.
